

smigra al piano pei mesi inver-
nali.
Günatar * = *gyjnahtár*, peccatore e
si dice in particolare dei concu-
binari.
Halláll * = perdono, giustizia, equi-
tà: 42, 57.
Han * = albergo primitivo che si
trova in Oriente: 27 (nota).
Hogjà * = *Hoxhà*, è il maestro e
ministro religioso dei musulma-
ni.
*Immediate Subjectus Ecclesiae Ro-
manae*: soggetto immediatamente
alla Chiesa di Roma: 110.
Impedimentum ligaminis = impedi-
mento nell'uso dei diritti coniu-
gali: 285.
In capite libri = in capo al li-
bro, cioè primo fra tutti.
In Corde Iesu = formula cristiana
di saluto: nel cuore di Gesù:
205.
Infectis rebus = frase latina per
« senza concluder nulla »: 183.
Inferno: 153.
Ipsò facto = immediatamente, per
ciò stesso: 256.
Isuse moj, milosrdje = Gesù mio
misericordia: 222.
Ishalla * *na jalë Zoti* = vogliam
credere che Dio ci perdoni: 346.
Jebrik * = bricco, che serve a tene-
re e versare agli amici l'acquavite
o *rakija* rituale: 252.
*Iesu mitis et humilis corde, fac cor
nostrum secundum Cor tuum*: O
Gesù mite e umile di cuore, fai
il cuor nostro simile al tuo.
Ju qi jeni travajue = « voi che sie-
te pieni di travagli »; è il 1° ver-
so di una canzone al S. Cuore:
56.
Kaçàk * = bandito: 182 (in n.).
Kapuc = *kapùç*, berretto.
Kapùç = berretto: vi è il così det-
to gioco del — o dell'anello (che
si nasconde sotto un berretto) ecc.
263.

Katund = villaggio.
Kioft lergh prei nesc = sia lontano
da noi.
Kioft malhkue = sia maledetto.
Kioft malhkue Scetani = sia ma-
ledetto il demonio.
Konàk * = famiglia, e si dice pu-
re del fermarsi che fa il parroco
di famiglia in famiglia durante la
Quaresima.
Kos (= latte garbo): 319.
Kovác = fabbro ferraio: 267.
Krusck = *krushk*, paraninfo: 159.
Kulha * = *kulla*: casa a muro, di
almeno un piano.
Kulla * = casa a uno o due piani
fra i montanari a scopo di difesa.
Kumâr = *kumbâr* = compare.
Kumari(e) = l'astratto di « *kumâr* »
= compare, o cognazione spiri-
tuale contratta facendo da « com-
pare »: 95, 96, 97.
Kushtrim = allarme: 278.
Litanie: brevi invocazioni a Gesù
Cristo, alla Vergine o ai Santi,
messe in sèrie e solite cantarsi
nelle Chiese: 56.
Mahallë * = contrada: 262.
Martin (= martinë), sorta di fuci-
le: 155.
Maxhyp *: sorta di Zingari, non no-
madi, che nell'Albania mèdia si
chiamano *Jevg*, oriundi, come si
dice, dall'Egitto: hanno lingua e
usi particolari: 336.
Mercoledì delle Céneri, è il giorno
in cui pei cristiani comincia il
digiuno quadragesimale in prepa-
razione alle Feste Pasquali: 157.
Metelik * = moneta di 12 *parà* *: il
parà è la 40ª parte (moneta) del-
la piastra (*grosh*).
Mirabilia (lat.) = cose meravigliose,
meraviglie, miracoli: 145.
Mislis * (= *myshliz*), consiglio, as-
semblea: 128.
Moken, — *na* = mulino che si fa
girare a mano per macinare il
grano: 93.